

CHI LAVORA IN UN MUSEO?



Il direttore è responsabile del museo e ne favorisce lo sviluppo nel tempo; definisce i vari compiti del personale, utilizza le risorse economiche a disposizione e programma le attività di presentazione e valorizzazione delle collezioni.

Il conservatore/curatore si occupa delle collezioni custodite nel museo, cioè di un insieme di opere che hanno una storia in comune; fa in modo che siano catalogate, studiate ed esposte nel migliore dei modi e indica quali fra esse necessitano di interventi di manutenzione e restauro.
Il restauratore esegue gli interventi di restauro sulle opere stesse e controlla l'adeguatezza delle condizioni climatiche necessarie per la loro conservazione.

Il responsabile del servizio educativo analizza i bisogni e le aspettative del pubblico, propone attività attraverso le quali il museo possa raccontarsi ed essere compreso.
Il personale di sorveglianza/custodia consente l'apertura e la chiusura del museo e vigila sulla sicurezza delle opere e dei visitatori, anche con l'aiuto di specifiche apparecchiature (videocamere, sistemi d'allarme, eccetera).

Il responsabile tecnico si occupa della manutenzione dell'edificio e del buon funzionamento degli impianti di protezione dai furti e dagli incendi.
Il responsabile della sicurezza ha il compito di garantire il regolare svolgimento delle attività all'interno del museo, prevenendo possibili incidenti o pericoli per le persone che vi lavorano e per i visitatori che lo frequentano.

ART. 9 DELLA COSTITUZIONE
La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Hai completato la tua esplorazione nel museo?
Hai trovato le opere che ti abbiamo segnalato?
C'è qualcosa che ti ha colpito di più, stupito, divertito, emozionato?
ALLORA VOTA IL TUO MUSEO PREFERITO!
Come? Entra nei siti e vota!

Focus Junior
focusjunior.it

Le risposte più curiose e divertenti saranno pubblicate sulla rivista Focus Junior e riceveranno un premio!!!

Scarica la cartolina che preferisci, completala con un disegno, un commento o la foto di un'opera e spediscila! Tutte le cartoline verranno pubblicate sul sito del Sed, e le più belle e originali saranno premiate.



sed.beniculturali.it

Questa mappa appartiene a:

NOME _____

COGNOME _____

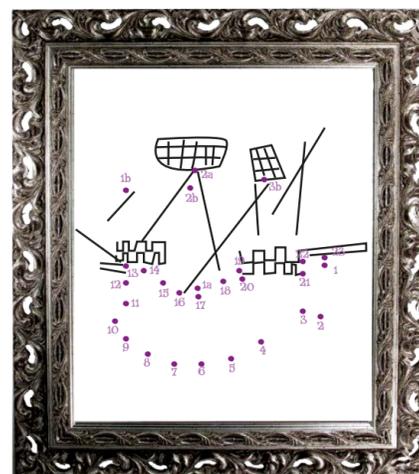
DATA _____

SONO ANDATO CON _____

L'OGGETTO PIÙ BELLO È _____

SI TROVA NELLA SALA _____

Cosa comparirà dentro la cornice?



Unisci i puntini seguendo l'ordine dei numeri. Cerca nella mappa! Scrivi qui sotto il suo nome.

Per i più curiosi...

parole da conoscere e ricordare, con l'aiuto del dizionario

PAROLA _____

SIGNIFICATO _____

PAROLA _____

SIGNIFICATO _____

PAROLA _____

SIGNIFICATO _____



POLO MUSEALE DEL MOLISE

MUSEO NAZIONALE DI CASTELLO PANDONE

Via Tre Cappelle - Venafro (IS)

Tel. 0865 904698 - www.castellopandone.beniculturali.it

Servizio educativo: *Giovanni Iacovone*

I testi sono di: *Vittoria Di Cera e Giovanni Iacovone*



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo



DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA, SERVIZIO I CENTRO PER I SERVIZI EDUCATIVI DEL MUSEO E DEL TERRITORIO

Scopri il tuo MUSEO



Il castello sorge alle pendici del Monte Santa Croce, dove già i Sanniti avevano una postazione di controllo. Il primo nucleo fortificato fu eretto nel X secolo, sulle rovine di una cinta megalitica del III secolo a.C.

Barriere architettoniche: il percorso espositivo è completamente accessibile, a eccezione della sala della collezione Giuliani.

QUESTO MUSEO CUSTODISCE DEI TESORI!
PERCORRI LE SUE SALE, AGUZZA LA VISTA E SCOPRINE I SEGRETI!
TROVERAI OGGETTI INCONSUETI E STRAORDINARI

Castello Pandone offre un doppio percorso di visita: il maniero con i suoi affreschi cinquecenteschi e il museo, con la raccolta di opere molisane. Gli affreschi furono realizzati tra il 1521 e il 1527, per volontà del conte di Venafro Enrico Pandone, da una bottega di artisti di ambito napoletano che mostrano di conoscere l'arte fiamminga e spagnola, oltre a elementi della cultura lombarda e romana. Il museo, invece, presenta opere molto diverse, dal frammento di affresco del VII secolo alle fotografie di Romeo Musa dei primi del '900, passando per le opere del Seicento napoletano e i disegni settecenteschi della Collezione Giuliani.

Progetto editoriale del MiBACT - copyright 2014
Centro per i servizi educativi del museo e del territorio.
Ideatori: **Patrizia De Socio e Gianfranca Rainone.**
Coordinamento del progetto: **Gianfranca Rainone**
Progetto grafico e editing a cura di: **Focus Junior**
Grafica: **Antonio Gaviraghi**
Edizione dei testi: **Francesco Orsenigo**